



# COMUNE DI PORTO MANTOVANO

## PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Adunanza di prima convocazione.

**Deliberazione n. 51 del 28/09/2018**

**OGGETTO: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 26/07/2018**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **18:30** nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

ANDREETTI ANGELO	Presente
SALVARANI MASSIMO	Presente
IMPERATO FRANCESCO	Presente
CIRIBANTI VANESSA	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BRIONI ROBERTA	Presente
LICON ANDREA	Presente
BOSI DAVIDE	Assente
SAVAZZI ERMES	Presente
SOFFIATI GIANNI	Presente
TELLINI SONIA	Assente
PASOTTI LUCIA	Assente
PALOSCHI GINA	Presente
VOI GIAMPAOLO	Presente
FREDDI CLAUDIO	Presente
SALVATERRA LUCA	Assente
BINDINI ANDREA	Assente

**PRESENTI N. 12**

**ASSENTI N. 5**

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Albertoni Nadia, Previdi Lara..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ANDREETTI ANGELO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **1** dell'ordine del giorno

Deliberazione n. 51 del 28/09/2018

Alle ore 18.34 entra il consigliere Bosi.

Alle ore 18.35 entra il consigliere Tellini.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Dati per letti i seguenti verbali:

- N. 46-47-48-49-50 del 26/07/2018

Si registra il seguente intervento:

**Paloschi:** “ Si chiede di integrare a pagina 6 del verbale n. 50 l'intervento di Pasotti (successivo a Salvaterra) inserendo, dopo la frase finale “e non solo con il volontariato” il testo seguente: **“L'impegno nostro perché il Drasso fosse affidato con regolare gara e come attività economica era perché immaginiamo che il volontariato non possa garantire da solo la gestione e tutta una serie di attività . Il Drasso funzionava con l'attività della cooperativa perché c'era un investimento da parte del Comune in collaborazione con ASEP, attraverso la convenzione attività culturali che ha toccato anche i 130.000 euro annui. Quindi con un Comune che aveva deciso di investire su questa attività e sugli eventi.”**

Al termine dell'intervento di passa alla votazione.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 14.

Risultano assenti i consiglieri: Pasotti, Bindini, Salvaterra.

Con voti unanimi e favorevoli n. 14 su n. 14 consiglieri presenti e votanti

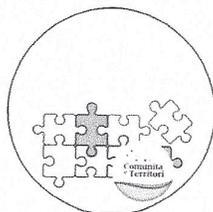
**IL CONSIGLIO COMUNALE**  
**DELIBERA**

Di APPROVARE i verbali surichiamati.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente  
ANDREETTI ANGELO  
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale  
MELI BIANCA  
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



## LISTA CIVICA VIVEREPORTO

Consiglio Comunale 28 settembre 2018

Punto 1: Lettura e approvazione verbali seduta del 26/07/18

Delibera n.50

Si chiede di integrare a pagina 6 l'intervento di Pasotti (successivo a Salvaterra) inserendo, dopo la frase finale "e non solo con il volontariato" il testo seguente: ***"L'impegno nostro perché il Drasso fosse affidato con regolare gara e come attività economica era perché immaginiamo che il volontariato non possa garantire da solo la gestione e tutta una serie di attività . Il Drasso funzionava con l'attività della cooperativa perché c'era un investimento da parte del Comune in collaborazione con ASEP, attraverso la convenzione attività culturali che ha toccato anche i 130.000 euro annui. Quindi con un Comune che aveva deciso di investire su questa attività e sugli eventi."***

Gina Paloschi

Gruppo consiliare Vivere Porto



# COMUNE DI PORTO MANTOVANO

## PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Adunanza di prima convocazione.

**Deliberazione n. 50 del 26/07/2018**

**OGGETTO: INSERIMENTO DESTINAZIONE "ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE" NELL' AMBITO DELL' AREA DEL DRASSO PARK - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ART. 9 COMMA 15 DELLA LR 12/2005**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

ANDREETTI ANGELO	Presente
SALVARANI MASSIMO	Presente
IMPERATO FRANCESCO	Assente
CIRIBANTI VANESSA	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BRIONI ROBERTA	Presente
LICON ANDREA	Presente
BOSI DAVIDE	Presente
SAVAZZI ERMES	Presente
SOFFIATI GIANNI	Presente
TELLINI SONIA	Assente
PASOTTI LUCIA	Assente
PALOSCHI GINA	Presente
VOI GIAMPAOLO	Presente
FREDDI CLAUDIO	Presente
SALVATERRA LUCA	Presente
BINDINI ANDREA	Assente

**PRESENTI N. 13**

**ASSENTI N. 4**

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Boccanera Stefano, Albertoni Nadia, Previdi Lara..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ANDREETTI ANGELO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **5** dell'ordine del giorno

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*Vista la seguente proposta di deliberazione:*

PREMESSO CHE:

- dal 31/08/2011 il Comune di Porto Mantovano è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n°3 del 31/01/2011, approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n°56 del 18/07/2011 ed efficace dal 31/08/2011 quale data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) avvenuta sul bollettino n°35 - Serie Avvisi e Concorsi del 31/08/2011;
- con Deliberazione di G.C. n. 3 del 19/1/2017 è stato approvato il progetto preliminare dell'opera pubblica "AREA DRASSO PARK: REALIZZAZIONE SALA POLIVALENTE, SERVIZI, CUCINE E RIQUALIFICAZIONE INGRESSO E AREE VERDI";
- con determina n. 887 del 29/12/2017 è stato aggiudicato il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, contabilità e sicurezza per la realizzazione della SALA POLIVALENTE, SERVIZI E CUCINE AL DRASSO PARK (primo stralcio) al RTP Officina di Architettura con sede a Mirandola (MO) a seguito di procedura negoziata;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 22.03.2018, alla luce della risoluzione del contratto di gestione del Drasso Park con la cooperativa Alce Nero, è stata stabilita una diversa localizzazione delle cucine rispetto a quanto previsto nel progetto preliminare e precisamente nella palazzina bar del Drasso e non in adiacenza alla sala polivalente di nuova realizzazione fermo restando l'importo complessivo del progetto primo stralcio di € 995.000,00;
- il progetto definitivo "AREA DRASSO PARK: REALIZZAZIONE SALA POLIVALENTE, SERVIZI E CUCINE – I STRALCIO" presentato in data 26/6/2018 prot. 14172 consiste nella realizzazione di una nuova sala polivalente per 262 posti a sedere, servizi e cucine all'interno del Drasso Park, per lo svolgimento delle attività culturali, ricreative e sociali a servizio della comunità;
- che il suddetto progetto è inserito nel Programma Triennale 2018 – 2020 delle Opere Pubbliche approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 26/2/2018;

SOTTOLINEATO che l'Amministrazione Comunale intende realizzare il progetto della Sala polivalente servizi e cucine al Drasso Park come descritto negli elaborati progettuali al fine di dotare il territorio comunale di una struttura idonea allo svolgimento di attività culturali, ricreative e sociali;

RITENUTO inoltre che la realizzazione dell'opera nella sua complessità, comprensiva della sala polivalente e delle sistemazioni future, contribuirà a riqualificare anche il contesto urbano e architettonico dell'area Drasso Park, ricucendo gli spazi fra loro e ponendo le basi per la definizione di un centro fisico e sociale del comune di Porto Mantovano, oggi probabilmente privo di un luogo significativo e simbolico per la comunità;

VISTO che l'area oggetto di intervento (indicata nell'allegata tavola 5 con perimetro rosso, progetto definitivo primo stralcio, e perimetro azzurro, sistemazioni future) è individuata dal vigente Piano di Governo del Territorio come "Ambiti di Servizi alla Residenza" ai sensi del Piano delle Regole e più precisamente nel Piano dei Servizi:

- in parte come "Verde Pubblico" ricompresa nella più ampia area verde che è il parco Drasso Park (identificato nel Piano dei Servizi come V 35);
- in parte come "Parcheggi e aree per la sosta" (identificati nel Piano dei Servizi con P44);

DATO ATTO che il progetto in base alle destinazioni previste risulta compatibile con i contenuti del Piano dei Servizi di cui agli ambiti *Parcheggi e Verde* e inserisce una nuova destinazione, quale la sala polivalente servizi e cucine, che rientra nelle “*Attrezzature di interesse comune*”;

RICHIAMATO il comma 14 dell’art.9 della LR 12/2005 che recita: “*Il piano dei servizi non ha termini di validità ed è sempre modificabile*” ed in particolare il successivo comma 15 che recita: “*La realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificatamente previste dal piano dei servizi, non comporta l’applicazione della procedura di variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del Consiglio Comunale*”;

PRECISATO che ai sensi del suddetto art. 9 comma 15 della LR 12/2005 l’inserimento della nuova destinazione: *Attrezzature di interesse comune*, propedeutica alla realizzazione dell’opera complessiva, seppur non specificatamente prevista nel Piano dei Servizi, non comporta variante allo stesso;

DATO ATTO pertanto di autorizzare la realizzazione dell’opera complessiva come rappresentata nella tavola 5 con i due perimetri: rosso per l’ambito del progetto definitivo sala polivalente, servizi e cucine - primo stralcio e azzurro per le sistemazioni future che saranno oggetto di specifica e successiva progettazione ai sensi di legge;

DATO ATTO inoltre che si procederà ad adeguare il Piano dei Servizi ai contenuti della presente delibera in fase di revisione del vigente PGT;

VERIFICATO che l’inserimento delle *Attrezzature di interesse comune* riduce in parte la dotazione dell’ambito a parcheggi P44 del Piano dei Servizi e quindi la dotazione pro capite complessiva che risulta comunque soddisfatta ed esuberante rispetto alla dotazione minima di 3 mq/abitante ( mq 7579 P44 – parcheggi sottratti mq 2.123 = mq 5.456; il totale della dotazione a parcheggi passa da mq 111.989 a mq 109.866 che diviso per 16.505 abitanti residenti al 31/12/2017 determina una dotazione pro capite di parcheggi pari a mq 6,656 x abitante contro i precedenti mq/ab 6,785);

Vista la Legge Regionale 12/2005;

## **DELIBERA**

1) DI APPROVARE e fare proprie tutte le premesse, considerazioni, prese d’atto precedentemente citate;

2) DI AUTORIZZARE per tutto quanto in premessa riportato ed ai sensi dell’art. 9 comma 5 15 della LR 12/2005, la realizzazione dell’opera complessiva, come rappresentata nella tavola 5, che introduce la nuova destinazione di *Attrezzature di interesse comune* oltre a quelle già previste di *Parcheggi e Verde* nel Piano dei Servizi;

3) DI PRECISARE che l’opera complessiva, come rappresentata nella tavola 5, comprende i due perimetri: rosso per l’ambito del progetto definitivo sala polivalente, servizi e cucine - primo stralcio e azzurro per le sistemazioni future che saranno oggetto di specifica e successiva progettazione ai sensi di legge;

4) DI DARE ATTO che la dotazione di parcheggi per abitante, seppur leggermente ridotta per effetto dell’introduzione dell’opera non specificatamente prevista dal Piano dei Servizi, risulta comunque soddisfatta ed esuberante rispetto al minimo di 3 mq/abitante (soddisfatti 6,656 mq/ab in base agli abitanti residenti al 31/12/2017);

5) DI DARE ATTO inoltre che ai sensi del suddetto art. 9 comma 15 della LR 12/2005 l’inserimento della nuova destinazione: *Attrezzature di interesse comune*, propedeutica alla

realizzazione dell'opera complessiva, seppur non specificatamente prevista nel Piano dei Servizi, non comporta variante allo stesso;

6) DI STABILIRE che in occasione della revisione al PGT si provvederà ad adeguare il Piano dei Servizi ai contenuti della presente delibera;

7) DI ALLEGARE al presente atto, l'estratto del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, un elaborato di dettaglio e, ai fini della descrizione dell'opera complessiva, la tavola n. 5 "*Inquadramento generale sistemazioni future*" facente parte del progetto definitivo presentato in data 26/6/2018 prot. 14172 che verrà successivamente approvato ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs 50/2016 e smi;

*Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :*

1. *Responsabile del servizio interessato;*
2. *Responsabile servizio ragioneria;*

Illustra il punto all'ordine del giorno l'assessore Ghizzi Pier Claudio.

**Ghizzi:** "Prima di cominciare comunico una rettifica al punto 2 del deliberato:

2) DI AUTORIZZARE per tutto quanto in premessa riportato ed ai sensi dell'art. 9 comma 5 della LR 12/2005, la realizzazione dell'opera complessiva, come rappresentata nella tavola 5, che introduce la nuova destinazione di *Attrezzature di interesse comune* oltre a quelle già previste di *Parcheggi e Verde* nel Piano dei Servizi;

versione corretta:

2) DI AUTORIZZARE per tutto quanto in premessa riportato ed ai sensi dell'art. 9 **comma 15** della LR 12/2005, la realizzazione dell'opera complessiva, come rappresentata nella tavola 5, che introduce la nuova destinazione di *Attrezzature di interesse comune* oltre a quelle già previste di *Parcheggi e Verde* nel Piano dei Servizi;

Questa delibera è necessaria per inserire la nuova destinazione d'uso "Attrezzature di interesse comune" prevista dal progetto definitivo consegnato all'interno dell'area Drasso (tav. 5) che a livello di piano delle regole è individuato come "Ambiti di Servizi alla Residenza" e come piano dei servizi in parte come "Verde pubblico" e in parte come "Parcheggi e aree per la sosta" e quindi compatibili con il progetto stesso. Si dà atto che al modifica al Piano dei Servizi non influenza in maniera significativa la dotazione di parcheggi. E' stata inserita la tva. 5 che dà idea dell'area interessata; l'intervento sulle cucine è residuale rispetto alla sala polivalente e completa un servizio che è già presente nel Drasso. La tavola. 5 è un punto di partenza da cui procedere per ulteriori ragionamenti e sviluppi rispetto all'area centrale dle nostro Comune. In futuro sarà possibile portare altri servizi tramite progettazioni con la riconversione di spazi e volumi già esistenti. Nei prossimi giorni verrà portato in Giunta il progetto definitivo I^ stralcio dei lavori e successivamente l'esecutivo. Spetterà poi alla Provincia espletare le procedure di gara che darà vita alla fase più operativa. Chiudo con una frase presa da facebook forse attribuita alla poetessa Merini: "*Anche se la finestra è la stessa non tutti quelli che si affacciano vedono le stesse cose. La veduta dipende dallo sguardo*". Io spero al di là delle convenienze di parte da una qualsiasi finestra aperta sul Drasso si possono vedere in futuro solo opportunità per la nostra comunità".

**Voi** legge l'intervento che si allega e si trascrive integralmente: "Vogliamo soffermarci questa sera non tanto sull'opera, ovvero "Realizzazione sala polivalente, servizi, cucine e riqualificazione ingresso e aree verdi" in quanto non oggetto di Delibera, di cui non conosciamo ancor oggi

compiutamente il progetto e i costi complessivi, ma piuttosto sulla dotazione dei parcheggi dell'intera area prospiciente tale nuova futura costruzione. Riteniamo sia corretto valutare l'effetto sui "parcheggi" che avrà tale Sala Polivalente, nell'area immediatamente prospiciente al Drasso Park, e non tanto sulla superficie complessiva destinata a ciò di tutta Porto Mantovano suddivisa per il n degli abitanti. Infatti in tali mq, sono compresi ad esempio anche i parcheggi di Ca' Rossa, dove doveva sorgere il nuovo Centro Feste, che ora voi avete provveduto a trasferire al Drasso Park, non mutando però la destinazione urbanistica del comparto Ca' Rossa. Come sapete in tutte le situazioni bisogna prevedere la "peggior condizione", nel nostro caso essere la concomitante presenza nel medesimo giorno, del mercatino dell'usato in p.zza Dei Marinai, il Mercato Contadino in P.zza della Resistenza, l'apertura della piscina, manifestazione sportiva nel Palazzetto Pertini e iniziativa per 262 persone nella Sala Polivalente. Capite anche voi che i parcheggi limitrofi al Drasso Park, nell'ipotesi prima descritta, risultano essere insufficienti. Questa è la valutazione corretta che secondo noi deve essere fatta, perché non possiamo permetterci nessuna limitazione ad iniziative concomitanti, in nessun luogo pubblico prima citato, in quanto realizzati con i soldi degli ns cittadini. Quindi risulta ancor più non condivisibile, l'aver posizionato tale Sala Polivalente all'interno del Drasso Park".

**Pasotti** legge l'intervento che si allega e si trascrive integralmente: "Come Associazione e come Lista Civica abbiamo sempre sostenuto la necessità di uno spazio coperto per attività socio/culturali che rispondesse alle esigenze di un Comune di quasi 17.000 abitanti come il nostro. Oggi che, grazie alle sopravvenute disponibilità di bilancio, un'opera con tali caratteristiche può finalmente essere costruita, l'amministrazione destina più di un milione di euro per la costruzione di "sala polivalente con servizi e cucine". Non riteniamo sufficiente creare una struttura senza pensare con lungimiranza alle attività che si devono svolgere al suo interno. Una struttura che ha richiesto un investimento così importante deve essere valorizzata e "sfruttata" ogni giorno. Chiediamo:

- **quali attività sono previste? Per quanti giorni all'anno?**
- **quante volte l'anno prevedete che l'assetto della sala sarà come nel disegno?**
- **quante volte l'anno i tavoli mensa occuperanno lo spazio platea?**
- **quali saranno gli Uffici istituzionali preposti della gestione di questa struttura?**

Restiamo del parere che una struttura di tale rilevanza debba avere anche una forte connotazione culturale, considerando che l'attuale Biblioteca Falcone Borsellino di Montata Carra ha una superficie di 80 mq, chiaramente insufficiente per le esigenze di un Comune come il nostro.

Il volontariato oggi c'è, grazie anche ai finanziamenti ricevuti, ma domani potrebbe non esserci. E soprattutto il volontario non può esserci nella quotidianità dei servizi, anzi sarebbe un grave errore che ci fosse, perché toglierebbe opportunità di occupazione alle persone e perché non può essere competenza delle associazioni svolgere direttamente servizi pubblici.

Non possiamo non ricordare che con l'affidamento diretto del Drasso Park alle associazioni è stato chiuso il Bar. L'umanità del servizio svolto da giovani disabili inseriti in progetti di inclusione è stata sostituita dalla freddezza dei distributori automatici, con l'inevitabile conseguenza di tavoli e sedie deserti nella quotidianità. Certo, verranno costruite le cucine, **ma quanti giorni all'anno verranno utilizzate?**

Non abbiamo ancora avuto accesso alla documentazione completa relativa al nuovo progetto consegnato nel giugno scorso. Dai disegni che abbiamo potuto consultare evidenziamo alcune

criticità:

- Eventi destinati ad un pubblico di 250 persone provocherebbero sicuramente un aumento del traffico nella zona. Vorremmo ricordare che quest'area non è stata pensata per accogliere attività così impegnative dal punto di vista del pubblico: ad esempio, se contemporaneamente ci fosse un evento nella sala polivalente ed una manifestazione in piazza dei Marinai o alla palestra Pertini...i posti per il parcheggio si rivelerebbero sicuramente non sufficienti, con il pericolo che tante auto si riversino nelle vie della zona residenziale.- È da considerare inoltre la presenza della pista ciclabile con i suoi attraversamenti, dal progetto non siamo riusciti a capire le soluzioni proposte...In conclusione, non condividiamo l'ostinazione dell'Amministrazione nel proporre una "Sala Polivalente" dal valore di un milione di euro sganciata dalle necessità della Biblioteca Comunale e dalle molteplici attività collegate alla stessa. Non meno importante, ci sembra poi che non sia stato adeguatamente considerato l'impatto di questa struttura sulla viabilità e sui parcheggi. Pertanto il nostro voto sarà contrario".

**Ghizzi:** "La sala è una sala polivalente. La sala garantisce che si possano fare eventi, poi sarà cura dell'amministrazione che la gestisce di organizzare eventi e riempirla nel corso dell'anno. Il fatto che la sala sia polivalente garantisce che si possano fare più cose, più attività. A me sembra indiscutibile che siete sempre stati d'accordo con la sala, ma negli ultimi anni ho dovuto ricredermi. Avanzate criticità, problemi di parcheggio. Io penso che la condizione peggiore sia quella di non avere la sala rispetto al parcheggio. La sala è un servizio fondamentale per la nostra comunità, inserito da tutti in campagna elettorale e credo che questa amministrazione stia facendo passi importanti per dare la possibilità di fare attività, tramite la collaborazione di giovani, associazioni, volontari. Tutte queste attività arricchiscono la proposta dello spazio. Poi si può discutere sulla gestione, ognuno può avere opinioni differenti. Abbiamo messo a disposizione uno strumento e uno spazio per arricchire la comunità, la sala è un punto fondamentale".

**Bosi:** "Vivo in questo Comune dal 1973. Negli ultimi anni mi sembra trasformato in un Comune un po' vecchio, carente di attività giovanile. Questa amministrazione ha dato un forte impegno a riportare la gente in piazza e a vivacizzare la comunità con attività di socializzazione. Io spero di vedere i parcheggi pieni perché vuol dire che questo progetto sta effettivamente funzionando. E' chiaro che questo progetto è valido e che l'abbiamo fatto noi, questa amministrazione".

**Salvatterra:** "Era necessaria una sola polivalente al Drasso Park? C'era una bocciofila che è sempre stata usata per le feste".

**Pasotti:** "Se qualcuno in una sera qualunque va al Drasso Park c'è il deserto. Il movimento c'è durante le feste. Vorrei ricordare l'estate del 2014 al Drasso Park: c'erano 2 proiezioni di cinema alla settimana, una serata di attività per bimbi, una serata teatrale, una di concerti, c'era il bar, i ragazzi della cooperativa in progetti di inclusione, il Drasso d'estate era pieno tutte le sere. Apprezzo il valore di questo impegno civico, però non ditemi che il Drasso è rinato rispetto agli anni precedenti. Il Drasso prima funzionava con attività della cooperativa, con il Comune tramite una convenzione con con ASEP e non solo con il volontariato. **L'impegno nostro perché il Drasso fosse affidato con regolare gara e come attività economica era perché immaginiamo che il volontariato non possa garantire da solo la gestione e tutta una serie di attività . Il Drasso funzionava con l'attività della cooperativa perché c'era un investimento da parte del Comune in collaborazione con ASEP, attraverso la convenzione attività culturali che ha toccato anche i 130.000 euro annui. Quindi con un Comune che aveva deciso di investire su questa attività e sugli eventi."**

**Licon:** “Non si può fare il confronto con il passato. E’ cambiato il contesto, ci sono più gelaterie, bar, pizzerie. Il Drasso Park io lo frequento anche come volontario perché penso sia un bene comune gestito dalla cittadinanza. La gestione del bar del Drasso Park ha perso la clientela perché ci sono aperte più gelaterie e il bar non funzionava. Invito ad andare come volontari al Drasso Park”.

**Voi:** Cosa significava gestione passata? Le cose sono completamente diverse”.

Al termine del dibattito si passa alla votazione.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 14.

Voti favorevoli n. 9, contrari n. 5 (Voi, Freddi, Salvaterra, Paloschi, Pasotti), astenuti nessuno.

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

Di approvare la suindicata deliberazione.

E SUCCESSIVAMENTE

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 9, contrari n. 5 (Voi, Freddi, Salvaterra, Paloschi, Pasotti), astenuti nessuno, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Alle ore 20.10 terminano i lavori del Consiglio.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente  
ANDREETTI ANGELO  
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale  
MELI BIANCA  
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI PORTO MANTOVANO**  
**PROVINCIA DI MANTOVA**

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 51 del 28/09/2018

**Oggetto:** LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 26/07/2018.

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal **08/10/2018** e sino al **23/10/2018** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Porto Mantovano li, 08/10/2018

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**(MELI BIANCA)**

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI PORTO MANTOVANO**  
**PROVINCIA DI MANTOVA**

Certificato di Esecutività

**Deliberazione di Consiglio Comunale**

**N. 51 del 28/09/2018**

**Oggetto: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 26/07/2018.**

Visto l'art. 134 – III comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data **08/10/2018** é divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il **19/10/2018**

Porto Mantovano li, 22/10/2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**(MELI BIANCA)**

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)